

## Una grande chiazza giallastra compare a orario fisso Riace, ogni giorno mare sporco Mobilitata la Guardia costiera

Raccolti campioni, si attende l'esito delle analisi dell'Arpocal

**Armando Scuteri**  
**RIACE**

Mare inquinato e balneazione a rischio? È quanto si chiedono a Riace cittadini e turisti. Da qualche giorno, quasi sempre allo stesso orario, nella tarda mattinata, quando la temperatura ove possibile sale ancor di più, a pochi metri dal-

la battigia, trascinata dalle correnti, affiora una strana chiazza schiumosa di colore giallastro tendente al marrone. Inquinamento da batteri fecali dovuto al cattivo funzionamento del depuratore comunale di località Saline, o semplice infiorescenza algale? Sulla spiaggia domenica mattina, allertata dai bagnanti, si è recata una pattuglia della Guardia costiera di Roccella Jonica. Gli uomini del tenente di vascello Pietro Alfano, che



**L'osservazione.** Un minitatore esamina la chiazza inquinante

controllano la costa, hanno effettuato un nuovo prelievo che sarà analizzato dall'Arpocal. A giorni, ci hanno fatto sapere gli uomini in divisa bianca, «saremo i risultati, ma al momento il nostro costante monitoraggio non ha dato alcun riscontro negativo. L'ultimo controllo effettuato il 29 giugno non ha posto in evidenza alcun ostacolo alla balneazione. Quanto rilevato sino ad allora è da catalogare come un fenomeno naturale». Mucillagine da alghe, quindi.

Dunque all'utenza non resta che non attendere le analisi dell'Arpocal per capire se ci si può tuffare tranquillamente oppure quanto affiora in superficie è sono liquami fognari. ◀